VareseNews

Le due palestrine sono pronte ma l'anno scolastico inizierà senza profughi

Pubblicato: Martedì 23 Agosto 2016



Le due palestre sono pronte a ogni evenienza. Predisposte dalla Croce Rossa del Medio Verbano per accogliere circa 30 profughi. La dirigente dell'Isis Stein di Gavirate Francesca Franz vuole chiarire il ruolo della scuola nella gestione straordinaria dei migranti: « La Provincia ha messo a disposizione i due locali più piccoli e non la palestra grande. Ci è stato garantito che l'eventuale permanenza sarà temporanea e non coinciderà con l'inizio dell'anno scolastico. Per il 12 settembre sarà tutto come sempre con ambienti puliti e santificati. Questo è un servizio pubblico non si può certo interrompere».

La notizia dei luoghi individuati per accogliere l'eventuale arrivo di immigranti decisa dal Prefetto ha creato qualche malumore tra i genitori degli studenti dell'istituto superiore: « Non capisco perché tanta preoccupazione – commenta la dirigente – i ragazzi non subiranno alcun disagio».

« Ho appena parlato con il Prefetto Zanzi secondo il quale l'esigenza di trovare sistemazioni è un po' meno pressante visto che dopo Ferragosto il numero degli sbarchi è diminuito – commenta Gianni Lucchina, capogruppo in consiglio di Per Gavirate – È comunque una misura necessaria per affrontare una questione straordinaria. Quelle due palestre saranno una soluzione immediata per dare tempo alla macchina di organizzarsi con altre soluzioni».

« Sta di fatto – aggiunge Lucchina – che se i comuni non avessero avuto un atteggiamento di chiusura verso il Prefetto, oggi **non ci troveremmo a dover subire** ma si sarebbe potuta gestire al meglio l'accoglienza. Distribuiti a piccoli numeri nei diversi paesi, con percorsi di aggregazione come quelli fatti da Comerio o Luino, avrebbero potuto anche portare vantaggi. In questo momento possiamo solo subire le decisioni dall'alto».

di A.T.